

D.C.C. N. 05 DEL 12/01/2005

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE. IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la D.C.C. n. 11 del 16/04/2004 con cui si approvava Regolamento comunale per l'installazione, la modifica e l'adeguamento delle stazioni radiobase per la telefonia cellulare e servizi similari, antenne emittenti radiotelevisive;

RICHIAMATO in particolare l'art. 11 del succitato regolamento che prevede che il Comune, entro 120 giorni dall'approvazione del regolamento, predisponga un piano di localizzazione degli impianti di cui è caso;

RILEVATO che la Regione Piemonte, con Legge n. 19 del 03/08/2004, pubblicata sul BUR n. 31 del 05/08/2004 e entrata in vigore il 06/08/2004, detta la nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in attuazione della legge 36/2001 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) e del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche);

VISTA la Determinazione n. 265 del 26/08/2004 con cui la quale si decideva di soprassedere nella predisposizione del piano di localizzazione previsto dall'art. 11 del Regolamento Comunale onde consentire all'ufficio tecnico di effettuare studio attento della legge regionale n. 19 del 13/08/2004 e per verificare se tempistiche e modalità contenute nel regolamento comunale siano compatibili con la nuova disciplina regionale;

VISTA la deliberazione di approvazione del vigente P.R.G.C. n.31 del 06/07/1998 (approvazione D.G.R. Piemonte n.10-27026 del 12.6.11999) e le successive di variante ;

CONSIDERATO che la nuova disciplina regionale non contrasta con il Piano di Localizzazione predisposto da questo Ufficio Tecnico che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata rilasciato ai sensi di legge;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la bozza di piano predisposta;

UDITA la relazione del Sindaco che sottolinea come si tratti di un adempimento necessario in esecuzione del regolamento approvato nell'aprile 2004 ed informa che si sono individuati 8 nuovi siti, tutti con caratteristiche pubbliche, oltre ai 2 già esistenti ;

UDITI:

- L'intervento del Consigliere BORRI che:
 - rifacendosi alla riunione dei Capigruppo del 23/12/2004, ricorda di avere richiesto la nomina di un perito di parte per individuare i siti
 - segnala che erano stati proposti l'area ecologica ed il P.I.P.
 - afferma di essere contrario alla localizzazione dei siti nn.2, 4, 5, 7, 9 e 10 in quanto vicini ad aree abitate, scuole o case di riposo

- la replica del Sindaco che:
 - assicura che un esperto è stato interpellato in modo informale ed ha fatto presente che la propria consulenza sarebbe solo stata utile quando i gestori avessero palesato le proprie scelte strategiche e commerciali
 - il Comune predispone un piano per se e non per una particolare azienda, ove si aprisse uno spazio di trattativa con HG3 l'apporto del consulente sarebbe utile
 - non gradisce in teoria nessuno dei siti individuati ma ricorda che esistono norme e diritti che vanno rispettati ed in quest'ottica si è cercato di prospettare ipotesi che coprissero tutto il territorio comunale e non precludessero con troppa rigidità delle trattative con i gestori con i risultati di favorire solo i privati
- l'intervento del Consigliere CHIAVAZZA che menziona l'attività ed i risultati, molto inferiori ai limiti di attenzioni fissati per legge, del monitoraggio eseguito dal Comune di Bra ed ipotizza la possibilità di avviarne uno simile anche a Sommariva, magari finanziato con parte del canone di locazione del gestore;
- l'intervento del Consigliere GIUDICE che:
 - sostiene che è troppo presto per valutare i rischi dell'inquinamento elettromagnetico e che la legge prescrive di evitare i siti sensibili; bisogna, pertanto, nel dubbio cercare pre prudenza di evitare al massimo i rischi in quanto non esistono ancora dati statistici attendibili;
 - afferma che la legge Gasparri è stata dichiarata incostituzionale e che gli Enti Locali hanno nuovamente il potere di individuare i siti e che esiste una sentenza del TAR Campania sfavorevole ai gestori
 - dichiara la contrarietà a tutti i siti in prossimità di abitazioni
 - ritiene troppo numerosi i siti individuati
 - richiede espressamente il monitoraggio del sito 9 già esistente
 - considera necessario approntare il piano dei siti in modo strutturale senza la pressione delle vertenze in corso
- la replica del Sindaco che:
 - non accetta una bassa propaganda che, ignorando la realtà, mira a dividere il Consiglio tra "buoni" che non vogliono le antenne e "cattivi" che le vogliono a tutti i costi
 - propone di lasciare solo i siti graditi alla minoranza a condizione che ciascuno si assuma le conseguenti rispettive responsabilità
 - è disposto ad incaricare seduta stante il Consigliere GIUDICE a collaborare con gli organi tecnici ed il consulente legale del Comune
 - ricorda che la sentenza del TAR Campania è probabilmente l'unica sfavorevole ai gestori rispetto a decine che danno, invece, loro ragione
- l'intervento del Consigliere PEDUSSIA che si dichiara disponibile ad accettare la proposta di riduzione dei siti formulata dal Sindaco a condizione che ne venga chiaramente attribuita la paternità e plaude all'impegno ed alla documentazione del Consigliere GIUDICE
- l'intervento del Consigliere CHIAVAZZA che ricorda come la maggioranza abbia profuso il massimo impegno nella questione
- l'intervento del Consigliere VANNI che:
 - non ritiene opportuno depennare siti
 - ammettere di non conoscere a fondo la questione
 - non ravvisa larghi spazi di manovra per il Comune
 - considera importante non aggravare la situazione
- l'intervento del Consigliere BORRI che ribadisce di essere favorevole ai siti 1, 3, 6 e 8
- l'intervento del Sindaco che:
 - crede che l'individuazione di un maggior numero di siti dovrebbe permettere di trattare con il gestore ricorrente
 - ribadisce, comunque, la disponibilità a stralciare sei siti a condizione che la parte proponente ne assuma la responsabilità politica
- l'intervento del Consigliere GIUDICE che:
 - rivendica di aver apportato un contributo utile
 - distingue tra gli atti della presente e della passata Amministrazione facendo una ricostruzione di questi ultimi (fermamente contestata dal Sindaco e dai Consiglieri DEMICHLIS e PEDUSSIA)
- l'intervento del Consigliere DEMICHELIS che afferma di rimanere coerente sulle proprie posizioni e depreca anche quanto gli sia stato attribuito sulla stampa locale
- l'intervento del Consigliere STRUMIA che invita il Consigliere GIUDICE ad assumere una decisione

- l'intervento del Consigliere PINCA che afferma che tutti hanno fatto le proprie considerazioni e ciascuno deve prendere le decisioni che gli competono
- l'intervento del Consigliere BORRI che dichiara che il suo gruppo non è disposto ad assumere alcuna responsabilità
- l'intervento del Sindaco che :
 - sostiene che ognuno deve essere conscio che quanto propone in Consiglio può essere accettato
 - sottolinea come non vi fosse un obbligo di discutere il piano ma che profilandosi una possibilità di dialogo con il gestore il Comune non vuole precluderla.

SEGUE una discussione confusa cui prendono parte più Consiglieri cui pone fine il Sindaco affermando di essere uso ad assumere tutte le proprie responsabilità e di mettere, pertanto, ai voti la proposta originaria di piano di localizzazione

DATO ATTO che nel corso della discussione si sono temporaneamente e separatamente allontanati i Consiglieri PEDUSSIA, STRUMIA, BOGETTI, CHIAVAZZA e VANNI e che ha invece definitivamente abbandonato l'aula il Consigliere GRAMARI (ore 23.23)

CON dieci voti favorevoli e quattro voti contrari (BORRI, GIUDICE, PINCA e SPINELLI)

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, il piano di localizzazione, predisposto dall'Ufficio Urbanistica, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento Comunale per l'installazione, la modifica e l'adeguamento delle stazione radiobase per la telefonia cellulare e servizi simili, antenne eminenti radiotelevisive "approvato con Deliberazione C.C. n. 11 del 16/04/2004, costituito dai seguenti elaborati:

Allegato A	Planimetria 9.1 e 9.2	Elaborati del vigente P.R.G.C.
Allegato B	Elenco dei siti indicati sulle planimetrie del P.R.G.C.	

- 2) di indicare, quale condizione essenziale ed inderogabile, la seguente prescrizione:
 - sull'edificio comunale in Viale Scuole (ex scuole elementari – sito n. 5) l'altezza dell'antenna NON dovrà superare metri tre.

Allegato B

Elenco siti individuati su planimetrie del P.R.G.C.

- 1) Cimitero Comunale**
- 2) Acquedotto comunale**
- 3) Acquedotto comunale Maniga**
- 4) Centro Sportivo di Via Due Acque**
- 5) Biblioteca Comunale Viale Scuole**
- 6) Area P.I.P. Via Torino**
- 7) area di pertinenza case popolari di Via Aldo Moro**
- 8) area ecologica di Via Racconigi**
- 9) area Telecom vicolo Cesare Balbo**
- 10) area foglio XIV mappale 394 in Via Geriglio**